

Abrogazione Legge 30 e Decreto legislativo 276

mercoledì 17 ottobre 2007

Abrogazione Legge 30 e Decreto legislativo 276

L'anno 2007, il giorno 16 del mese di ottobre, alle ore nella Cancelleria della Corte di Cassazione in Roma, Palazzo di Giustizia, avanti a me funzionario di cancelleria della Corte Medesima si sono presentati i signori:

- SINISCALCHI VINCENZO
- PIER LUIGI PANICI
- CARLO GUGLIELMI
- FARANDA RICCARDO
- STURABOTTI ROBERTO
- SUCCI MARCO
- DI SIMONE ANTONIO
- CASAGRANDE ELENA
- LUTRARIO SEVERO
- BELLOTTI ROBERTO
- TUZI ANDREA
- GALIETI FABIO
- BARBATO ANTONIO

I predetti signori, previo deposito della certificazione comprovante la loro iscrizione nelle liste elettorali, chiedono di voler promuovere ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 27 in relazione all'art. 7 della legge 25/5/1970 n. 352, la raccolta di almeno 500.000 firme di elettori prescritte per la richiesta di referendum popolare sul seguente quesito:

"Volete voi, al fine di contrastare la precarietà del lavoro e la privatizzazione e mercificazione del complessivo mercato del lavoro" che siano abrogati:

- Legge 14 febbraio 2003, n. 30 denominata "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
 - il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 denominato "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".
- Dichiarano di eleggere domicilio presso lo studio degli avv.ti Pier Luigi Panici e Carlo Guglielmi in Via Germanico 172, Roma.